



COMUNE DI CERDA

Città Metropolitana di Palermo

C.F. 00621360825

FAX 091 - 8999778

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE III SETTORE - AREA TECNICA

Nr. 315 Reg. U.T.C. del _____

Nr. 831 Reg. Gen. del _____

OGGETTO: Acquisto arredi per l'ufficio del Sindaco e della Giunta Comunale tramite ME.PA su CONSIP, ai sensi dell'Art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023.
Autorizzare a contrarre e relativo impegno di spesa.

Codice CIG: Z393DE0FC0

L'anno duemilaventitré il giorno VENTI del mese di DICEMBRE, nel Comune di Cerda e nei locali dell'U.T.C. sito in Via Roma n. 174, il sottoscritto Geom. Giuseppe Chiappone, nella qualità di Responsabile del Settore sopra indicato, giusto Provvedimento del Sindaco nr. 454/Reg. Gen. del 31/LUG./2023:

PREMESSO CHE:

- E' stato dato atto di indirizzo a quest'Ufficio Tecnico, di procedere alla fornitura di arredi per la stanza del Sindaco e della Giunta Comunale;
- Che a seguito di quanto sopra riportato, si è proceduto tramite CONSIP - MEPA ad effettuare apposita indagine di mercato, per l'acquisto di quanto sopra;
- che il decreto legislativo n. 95/2012 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sono obbligate ad approvvigionarsi attraverso le Convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o mediante lo strumento del ME.PA sempre su CONSIP;

ATTESO CHE:

- la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:
- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione

dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;

DATO ATTO che la fornitura in oggetto:

- che l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore ad € 140.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- Che l'importo dell'affidamento in parola rientra nei limiti di cui l'art. 50 comma 1 lett. b) del D. lgs. 36/2023 e per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Dlgs n.36/2023;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di espletare il servizio quanto prima al fine di realizzare quanto richiesto nei tempi previsti dall'amministrazione Comunale e nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 a mente del quale le Stazioni appaltanti procedono all'approvvigionamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO CHE il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata attraverso indagini di mercato informali;

CONSIDERATE le linee guida n. 4 sulle procedure di importo inferiore alle soglie comunitarie dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018, ed, in particolare, il paragrafo 4.3.1.;

CONSTATATO il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D. lgs. n. 36/2023 e dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 100 della medesima norma sopra richiamata che nella fattispecie sono stati verificati da CONSIP al momento della sottoscrizione della convenzione;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. e i. che:

- Il corrispettivo massimo della fornitura è stimato:
 - ✓ in € 12.000,00 IVA al 22 % compresa per la fornitura delle sedie operative;
- Il contratto si intende stipulato con l'invio dell'ordinativo di fornitura sul Me Pa e dei relativi allegati, da parte della singola Amministrazione;
- La modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto **art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023.**

e clausole essenziali della fornitura sono quelle riportate nell'ordine di acquisto inoltrato all'operatore tramite il Me Pa di Consip;

CONSIDERATO che sono rispettati i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

ACCERTATO che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D. L. n. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere all'esperimento di trattativa diretta ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 con la Ditta CATANESE Forniture e Mobili di Catanese

Pietro con sede in Corso Umberto I nr. 188 - Caccamo (PA), operatore economico idoneo ed affidabile sotto il profilo professionale per la fornitura descritta;

PRESO ATTO:

- che ricorre pertanto il presupposto di cui all'art. 48 comma 1 del decreto legislativo n. 36/2023 che prevede, per importi sotto soglia comunitaria, la possibilità di affidamento diretto a cura del Responsabile del Settore;
- che il presente atto costituisce ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 determina a contrarre in quanto il fine che si intende perseguire con il contratto relativo all'affidamento della fornitura di che trattasi è quello di fornire all'Ente una continuità della sua azione amministrativa;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto;

VISTO il D. Lgs. n. 22 del 5.02.1997;

VISTO il D. Lgs. n. 163 del 2006;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D. Lgs n. 267 del 18/AGO./2000;

VISTO l'art. 59 dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 02/FEB./1999, il quale prevede che la gestione finanziaria sia sotto l'aspetto dell'entrata che sotto l'aspetto della spesa per l'impegno, la liquidazione e l'ordinazione, compete ai responsabili di aree, mediante l'adozione di propria determinazione:

DETERMINA

1. **AUTORIZZARE A CONTRARRE e ATTIVARE**, ai sensi sia dall'art. 50, comma 1 lettera b), la fornitura di cui in oggetto e relativa all'acquisto di arredi per la stanza del Sindaco e della Giunta Comunale per un importo complessivo € 12.000,00 IVA compresa, mediante acquisizione sul ME.PA, con la Ditta CATANESE Forniture e Mobili di Catanese Pietro con sede in Corso Umberto I nr. 188 - Caccamo (PA), operatore economico idoneo ed affidabile sotto il profilo professionale per la fornitura descritta.
2. **DI ACCERTARE** che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D. L. n. 78/2009, convertito in legge 102/2009;
3. **DI ACCERTARE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, che i pagamenti conseguenti al presente impegno di spesa sono compatibili con il programma dei pagamenti di cui ai relativi stanziamenti di cassa del bilancio di previsione approvato e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio;
4. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
5. **DI IMPEGNARE** la somma così come segue:
 - Per € 12.000,00 sul cod. 1.06_2.02.01.03.001 del capitolo 51500 del bilancio 2023;

*L'Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Salvatore Murea Spalla*

*Il Responsabile del III Settore
Geom. Giuseppe Chiappone*



COMUNE DI CERDA

Città Metropolitana di Palermo

C.F. 00621360825

FAX 091 - 8999778

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della L. 142/1990, quale risulta sostituito dall'art. 6 comma 11° della L. 127/1997:

ATTESTA

l'esatta imputazione contabile e la copertura finanziaria dell'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento.

Impegno di spesa nr. 605/2023

CERDA LI'

22 DIC. 2023

Il Responsabile dell'Area Finanziaria